

Un inedito Puccini attore svelato dal Convegno per i 150 anni della nascita del Maestro :: LoSchermo.it

<http://www.loschermo.it/articoli/view/7053>

January 27, 2011



10-05-2008 / Musica / Manuela Mattei

LUCCA - *E' stato presentato stamani alla stampa il convegno*



internazionale di studi dedicato al Maestro lucchese. L'incontro tra relatori di diverse discipline, non necessariamente esperti pucciniani, avrà luogo tra Lucca e Milano. Piatto forte dei quattro eventi in cui si articolerà il convegno: la scoperta di un Puccini non solo attento

alle novità del cinema muto, ma anche un musicista che per due giorni sulla passeggiata viareggina si improvvisò attore nel film commedia del 1917 "Cura di baci".



Puccini attore. Questa è, forse, la principale rivelazione che verrà illustrata nel convegno organizzato per celebrare il centocinquantenario della nascita di Giacomo Puccini. Stando a quanto emerso, infatti, il grande compositore lucchese si improvvisò attore nel film commedia girato nel 1917 e intitolato "Cura di baci". Puccini girò le sue scene sulla Passeggiata di

Viareggio. Quindi, non solo un Puccini attento al cinema muto, quello che emerge dalla critica cinematografica, ma un Puccini, egli stesso, attore.

Alla conferenza stampa di presentazione dell'evento internazionale hanno parlato **Gabriella Biagi Ravenni**, presidente del Centro Studi Puccini, ente che ha dato l'input alle ricerche proposte nelle quattro sessioni, il sindaco di Lucca, **Mauro Favilla**, il presidente della Provincia, **Stefano Baccelli**, il presidente della Fondazione Festival Pucciniano di Torre del Lago, **Manrico Nicolai**, il musicologo e docente universitario **Virgilio Bernardoni** e lo studioso, anch'egli docente presso l'università, **Pier Marco De Santi**. Assenti il presidente del Comitato Nazionale per le Celebrazioni Pucciniane, **Bruno Ermolli**, che ha inviato una saluto e un augurio per l'inizio delle attività convegnistiche e **Francesco Saverio Borrelli**, presidente del conservatorio di musica Giuseppe Verdi di Milano, dove si terrà l'ultima sessione dell'evento.

In sala c'erano molti rappresentanti di enti coinvolti nel progetto, appassionati ed esperti di musica, tra cui lo stesso **Herbert Handt**, che venerdì 9 maggio sera ha diretto la 'prima' dell'opera giovanile del Maestro *Le Villi*.

Pochi in verità i gionalisti, un segnale che forse l'evento viene vissuto come distante dagli appuntamenti culturali di largo consumo. Nelle intenzioni degli organizzatori, il convegno, quadripartito in luoghi e su temi differenti (opere, allestimenti, cinema, partiture), vedrà invece la partecipazione di settanta studiosi di varie discipline e non necessariamente esperti di Puccini.

Il risultato potrebbe essere al contrario una ventata di freschezza e novità in un campo considerato forse ingiustamente per addetti ai lavori. Puccini, bene dell'umanità e della provincia lucchese, svelerà infatti un lato inedito e vicinissimo ai nostri giorni nelle ricerche condotte in previsione dello stesso evento.

Piatto forte, dunque, sarà la terza sessione dedicata a *Puccini al Cinema*. De Santi ha in serbo per musicofili e cinefili una vasta filmografia che omaggia Puccini, dalla ripresa filmica di sue opere liriche (per esempio, vi si cimentarono i registi **King Vidor** e **Fritz Lang**) all'utilizzo di musiche pucciniane come colonne sonore (**Amenabar**, **Ivory**, **Tarantino**, **Scorsese**). L'unico rammarico è non aver trovato la pellicola del film che vide per due giorni **Giacomo Puccini** in veste di attore. Si tratta di una produzione viareggina del 1917 a cura del regista **Walter Graziani** dal titolo *Cura di baci*. Puccini per lui si prestò, assieme a **Gioacchino Forzano**, a recitare lungo la passeggiata nei pressi del Caffè Margherita per alcune scene della commedia, che vedeva protagonista **Armando Falconi**.

PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA

Il Convegno è affidato alla cura del principale ente di ricerca sul compositore a livello internazionale, il Centro Studi di Lucca, per il quale coordinano il programma scientifico i musicologi Virgilio Bernardoni (Università di Bergamo), Michele Girardi (Università di Pavia), Arthur Groos (Cornell University) e lo studioso di cinema Pier Marco De Santi (Università di Pisa).

Oggetto d'interesse generale del Convegno *Giacomo Puccini, 1858-2008* è la multiforme presenza della figura e dell'opera di Puccini nel Novecento. Le quattro sessioni che lo compongono ne sviluppano in sinergia aspetti particolari, così che ciascuna di esse concorre alla costruzione del disegno complessivo come capitolo autonomo d'indagine.

Le scelte creative di Puccini dopo *Madama Butterfly* e l'incidenza della sua drammaturgia sul tessuto dell'opera italiana ed europea tra le due guerre sono investigate nella sessione d'apertura, intitolata «*Io vivo un periodo di nervosità*». *Puccini e l'opera del primo Novecento*, che si tiene a Lucca, presso la sala del Teatro S. Girolamo, nei giorni 23-25 maggio. Gli sviluppi della riflessione sull'estetica e sull'opera, le trasformazioni interdipendenti dei soggetti e dello spazio teatrale, l'emergere di nuove traiettorie nella drammaturgia musicale europea diventano i termini di verifica di una poetica che nella piena maturità di Puccini è in rapporto sia complementare, sia di tensione critica col livello medio dell'opera coeva.

L'interpretazione delle opere pucciniane nell'epoca della nascita del teatro di regia e nella fase dei maggiori sviluppi della messa in scena, dagli anni Cinquanta fino agli allestimenti attuali, è invece materia d'indagine della seconda sessione, *Mettere in scena Puccini, ieri e oggi*, in programma nell'Auditorium del Nuovo Gran Teatro di Torre del Lago Puccini, nei giorni 4-6 luglio. Il tema è tuttora poco frequentato dagli specialisti, e verrà affrontato lasciando ampio spazio alla discussione e a nuove metodologie ermeneutiche. L'apporto di studiosi delle componenti visive dello spettacolo e di interpreti che hanno fatto la storia della messa in scena pucciniana degli ultimi quarant'anni nei settori della direzione d'orchestra, della regia, della scenografia, della vocalità contribuirà a mettere meglio a fuoco la posizione di Puccini nel contesto della teatralità del suo tempo e ad approfondire le vicende dell'interpretazione delle opere, anche mediante le analisi di allestimenti più recenti, svolte col supporto di mezzi audiovisivi.

Con la terza sessione, *Puccini nel cinema*, che si svolgerà sempre nell'Auditorium del Nuovo Gran Teatro di Torre del Lago Puccini, nei giorni 28-31 agosto, il Convegno affronta un soggetto finora mai trattato con sistematicità nel panorama degli studi pucciniani: quello degli influssi reciproci tra l'opera del compositore e il cinema. Le sedute di studio saranno occasione per approfondire sia l'incidenza delle modalità narrative della nascente cinematografia sugli ultimi lavori di Puccini, sia la suggestione delle opere del maestro sulla cinematografia del Novecento, suffragata dalla visione

integrale di documenti storici: documentari inediti e film come *La bohème* di King Vidor o i lavori d'ispirazione pucciniana del regista Carmine Gallone.

Il Convegno chiuderà quindi a Milano, nella Sala Puccini del Conservatorio di musica "G.Verdi", nei giorni 21-23 novembre, prossimi alla ricorrenza della data della morte del musicista, per trattare *La critica e la tradizione delle opere*, con lo scopo da una parte di porre le basi per la ricognizione sistematica su scala internazionale della ricezione e delle valutazioni della critica, dall'altra per affrontare il complesso argomento della tradizione editoriale delle partiture, essenziale per il costituirsi di una matura filologia pucciniana e di piena attualità in questo tempo in cui l'edizione monumentale degli *opera omnia* muove i primi importanti passi con l'avvento dell'Edizione Nazionale delle Opere di Giacomo Puccini.

Complessivamente il Convegno *Giacomo Puccini, 1858-2008* presenterà una settantina di relazioni, affidate a studiosi di tre diverse generazioni. Tra questi figurano: pionieri del nuovo corso della ricerca pucciniana come Jürgen Maehder (Freie Universität di Berlino) e Michele Girardi; decani degli studi sulla messa in scena come Mercedes Viale Ferrero, Luciano Alberti e David Rosen (Cornell University); autorità nell'ambito degli studi sulla musica del primo Novecento come Adriana Guarnieri Corazzol (Università di Venezia) e Fiamma Nicolodi (Università di Firenze); studiosi di riferimento nel campo della filologia operistica come Philip Gossett (Chicago University), Roger Parker (King's College di Londra) e Gabriele Dotto (coordinatore del comitato che sovrintende all'edizione critica delle opere di Puccini); personalità di spicco nei settori della storia del cinema (Gianni Rondolino dell'Università di Torino, Gian Piero Brunetta dell'Università di Padova e Orio Caldiron dell'Università di Roma "La Sapienza"), della comparatistica in campo drammatico e letterario (Guido Paduano, Università di Pisa), della semiologia (Giampaolo Caprettini, Università di Torino); nonché docenti e giovani ricercatori negli ambiti della musica, del teatro, del cinema, degli studi letterari attivi nelle Università europee, statunitensi e asiatiche.

Si segnalano inoltre: la partecipazione di interpreti pucciniani d'elezione (tra questi il direttore d'orchestra Bruno Bartoletti e il compositore Sylvano Bussotti, negli anni Ottanta autore di memorabili regie pucciniane), i quali nella sessione *Mettere in scena Puccini, ieri e oggi* discuteranno dell'allestimento delle opere del maestro a partire dalle loro esperienze; nonché la partecipazione di compositori italiani delle generazioni più recenti, che nella sessione *La critica e la tradizione delle opere* si confronteranno con l'eredità del maestro lucchese.

Un ulteriore contributo del Convegno sarà costituito dal censimento dei materiali cinematografici su soggetto pucciniano presenti nelle raccolte italiane, stilato nella sessione *Puccini nel cinema* grazie alla partecipazione dei responsabili di alcuni tra i principali enti italiani preposti alla conservazione del patrimonio filmico: Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Istituto Luce, Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, Cineteca Nazionale di Bologna, Museo del Cinema di Torino.

Per informazioni: Centro Studi Giacomo Puccini – Casermetta San Colombano – Baluardo San Colombano, 1 – 55100 Lucca – tel. +39 0583 469225 – www.puccini.it – centrostudi@puccini.it

Segreteria organizzativa: Simonetta Bigongiari, Luigi Viani

Sessione 1

«*Io vivo un periodo di nervosità*»: *Puccini e l'opera del primo Novecento*

Lucca, Teatro S. Girolamo

23-25 maggio 2008

<!--[if !supportEmptyParas]--> <!--[endif]-->

venerdì 23 maggio, ore 15

Apertura del Convegno

Bruno Ermolli, Presidente del Comitato nazionale per le celebrazioni
pucciniane 2004-2008

Stefano Baccelli, Presidente della Provincia di Lucca

Mauro Favilla, Sindaco di Lucca

Gabriella Biagi Ravenni, Presidente del Centro studi Giacomo Puccini

Estetica e drammaturgia dell'opera

Giovanni Guanti, *Questa sera si recita a soggetto (ognuno a suo modo)*

Mila De Santis, *Nuova drammaturgia e ricerca terminologica nel primo Novecento italiano*

Francesco Cesari, *La «cosa»*

sabato 24 maggio, ore 10

Teatro, libretto, opera

Cristina Grazioli, *Spazio mentale e spazio reale nel teatro europeo del primo Novecento*

Guido Paduano, *Fanciulla da Belasco a Puccini*

Emanuele D'Angelo, *All'inferno per amore. Sul libretto di Gianni Schicchi*

Alberto Bentoglio, *Puccini e Simoni dalle carte conservate presso la Biblioteca Livia Simoni di Milano*

sabato 24 maggio, ore 15

Le opere novecentesche di Puccini e il loro contesto

Marco Beghelli, *Puccini parla dei colleghi*

Peter Ross, *«CORO (volgendo il dorso al pubblico)» - Osservazioni sul primato della musica nella drammaturgia di Turandot*

Arman Schwarz, *Puccini and Primal Sound*

Cesare Orselli, *Nel laboratorio di Puccini: Mascagni, Zandonai e gli altri*

domenica 25 maggio, ore 10

Traiettorie europee

Johannes Streicher, *Franco Alfano tra Wagner e Puccini*

Claudio Toscani, *L'arte dell'orchestrazione nei musicisti italiani ai primi del Novecento: influssi formativi e modelli europei*

Jürgen Maehder, *Il linguaggio orchestrale nella lirica europea di fine secolo: complessità strutturale e individualità delle parti nel tessuto orchestrale*

Anna Maria Morazzoni, *L'immagine di Puccini presso lo Schönbergkreis*

Responsabili scientifici: Virgilio Bernardoni e Arthur Groos

Sessione 2

Mettere in scena Puccini, ieri e oggi

Torre del Lago Puccini, Auditorium del Nuovo Gran Teatro

4-6 luglio 2008

Responsabile scientifico: Michele Girardi

In collaborazione con il Festival pucciniano di Torre del Lago

Sessione 3

Puccini nel cinema

Torre del Lago, Auditorium del Nuovo Gran Teatro

28-31 agosto 2008

Responsabile scientifico: Pier Marco De Santi

In collaborazione con il Centro Multimediale del Cinema

Sessione 4

La critica e la tradizione delle opere

Milano, Sala Puccini del Conservatorio di musica "G. Verdi"

21-23 novembre 2008

Responsabili scientifici: Virgilio Bernardoni e Arthur Groos